



Automobile Club Teramo

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

SULLA GESTIONE

Bilancio d'esercizio 2020



INDICE

PREMESSA

1. DATI DI SINTESI.....	6
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	8
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	10
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	11
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	12
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	12
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	16
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	18
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	18
6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C. 1 DEL DL 66/2014.....	20



Signori Soci,

L'Automobile Club Teramo, che mi onoro di rappresentare, nell'esercizio 2020 ha registrato un risultato positivo, superando i risultati attesi.

Il 2020, come a Voi noto, è stato un anno profondamente segnato dall'emergenza sanitaria dovuta al virus Sars-Cov2. Il sistema paese è stato costretto a grandi sacrifici e sforzi per tutelare la salute pubblica. Il 31 gennaio 2020 il Governo Nazionale ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria, che è attualmente in vigore, ed ha emanato una serie di provvedimenti normativi tesi a ridurre il rischio della trasmissione del virus. Sono state imposte severe prescrizioni agli spostamenti e forti limitazioni a tutte le attività socio-economiche (chiusura delle scuole, chiusure delle attività commerciali non essenziali, chiusura dei luoghi di aggregazioni...).

In questo contesto emergenziale, nel 2020, si sono registrate contrazioni record dei consumi in tutti i settori economici e, nonostante gli interventi di sostegno ad imprese ed ai cittadini messe in campo dal Governo, il PIL Nazionale (Prodotto Interno Lordo) ha subito la più alta riduzione percentuale dal dopoguerra ad oggi. In particolare per il mercato *auto-motive*, quello appena concluso, è stato definito un "*annus horribilis*" che ha portato il settore a dover affrontare un crisi epocale. Le immatricolazioni di autovetture, sia nuove che usate hanno subito un arresto senza precedenti su tutto il territorio Nazionale. Il "*Lockdown*" ha, inoltre, sostanzialmente vietato ogni spostamento non essenziale di merci e persone, portando soprattutto nel settore petrolifero e nella connessa commercializzazione di carburante, ad una marcata riduzione della domanda di prodotto.

Il contesto della Regione Abruzzo e della Provincia Teramana è, se possibile, ancora più problematico. Agli effetti negativi della pandemia sanitaria sono aggiunti quelli provocati dagli eventi sismici 2016-2017 che avevano lasciato un sistema economico in profonda crisi. Su tutto il territorio provinciale, quindi, persiste un periodo di forte stagnazione dei consumi, accentuata dalla pandemia, ma imputabile anche ad una strutturale difficoltà del settore industriale locale. Gli indici inerenti il reddito disponibile pro capite e la disoccupazione pongono la Provincia Teramana in un contesto generale di difficoltà economica.

Nonostante tale contesto, l'Ente è riuscito a difendere le proprie fonti di entrata rispetto all'anno passato. Il valore della produzione ha avuto una flessione, dovuta principalmente alle fisiologiche flessioni di mercato nel settore petrolifero di cui si è parlato. In queste condizioni è risultato oltremodo difficile, far fronte a tutti gli impegni istituzionali e, nel contempo, continuare a produrre utili.

Se siamo riusciti, anche nell'esercizio corrente, ad avere un risultato positivo è stato grazie alla fedeltà ed al sostegno dei nostri Soci, oltre che alla dedizione di tutta la Struttura operativa dell'Automobile Club Teramo (Delegazioni territoriali, Agenzie e Sub Agenzie SARA Assicurazioni) che, da sempre, concorrono al raggiungimento



di elevati standard di efficienza e professionalità permettendo al nostro Sodalizio di permanere in posizioni di assoluto rilievo a livello federativo nazionale.

Voglio evidenziare, inoltre, che l'Ente non ha fatto mancare il proprio contributo ad iniziative nel settore di promozione territoriale e del turismo automobilistico. L'Ente ha sostenuto e patrocinato attività di diffusione della cultura dello sport automobilistico e, principalmente, ha realizzato interventi di educazione alla sicurezza stradale. In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Teramo collabora attivamente con le istituzioni locali impegnate nella medesima tematica, in via principale con le istituzioni scolastiche.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle c.d. utenze deboli quali pedoni, bambini ed anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione delle tematiche inerenti l'educazione alla sicurezza stradale.

L'Automobile Club Teramo espleta le proprie funzioni in modo diversificato, avvalendosi di risorse proprie, e di n. 16 Delegazioni indirette, presenti nei centri più significativi del territorio provinciale.

Mi preme sottolineare che l'Automobile Club Teramo continua il percorso di riorganizzazione tecnico/operativa che, improntato a principi di flessibilità organizzativa, efficienza delle strutture e razionalizzazione dei costi, è finalizzato ad incrementare gli standard di processo, sia in termini di tempestività che di qualità nell'erogazione dei servizi ai cittadini. L'approccio ad una gestione accorta ha evidenziato, quindi, una più efficiente gestione dei servizi ai propri Soci e all'Utenza in generale.

Fatte queste premesse, sottopongo alla Vostra approvazione il Bilancio di Esercizio 2020, redatto in conformità delle disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e che viene sintetizzato dalle seguenti risultanze contabili:

CONTO ECONOMICO	31.12.2020
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 864.189
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 755.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 109.189
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 2.143
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€ 107.046
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 43.841
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	€ 63.205

In questa sede ritengo utile richiamare i dati più significativi, rimandando alla Nota Integrativa ed alle relazioni analitiche maggiori dettagli gestionali.



Il Bilancio di Esercizio 2020 si è chiuso con un utile di € 63.205 al netto delle imposte. Il risultato è ancora più soddisfacente se si tiene conto delle difficoltà gestionali e di contesto che hanno caratterizzato l'anno.

Il totale del valore della Produzione, pari ad € 864.189 proviene, principalmente, dai ricavi per vendita di carburanti, dalle quote sociali, dal servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, dai proventi dell'attività assicurativa e dai canoni attivi di locazione del patrimonio proprio.

Nella gestione dell'attività assicurativa, nonostante le criticità già espresse relative alla generale crisi dell'auto e ad un mercato fortemente concorrenziale, si è avuta una sostanziale stabilizzazione delle provvigioni attive grazie al costante sforzo di coordinamento compiuto dalle Strutture dell'Ente che hanno ottenuto come principale risultato l'apertura della quarta Agenzia Capo SARA nella provincia di Teramo.

Il totale dei Costi della Produzione, di € 755.000, è determinato dalle spese per prestazioni di servizi, da quelle per il funzionamento della Struttura, dai costi del personale, dagli ammortamenti e dagli oneri diversi di gestione.

Di seguito ho il piacere di elencare i principali progetti ed iniziative che l'Ente ha attuato nel corso del 2020 nei settori istituzionali.

Progetto denominato "La Sicurezza si fa Strada"

Attraverso incontri di formazione/informazione con studenti delle Scuole Medie Inferiori l'Ente mira alla diffusione della cultura dell'educazione e della sicurezza stradale. Il percorso formativo avviene sia a livello teorico con l'ausilio dei manuali ACI e sia tecnico / pratico con l'utilizzo del "simulatore di guida per moto", molto utile specialmente per i ragazzi interessati al conseguimento del c.d. "patentino".

La finalità perseguita nel progetto è di formare una cultura della Sicurezza Stradale nelle nuove generazioni attuando strategie di organizzazione e cooperazione con tutti i soggetti coinvolti, interni ed esterni al mondo della Scuola, ivi comprese le famiglie, per attuare un percorso formativo integrato che possa far sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi alla circolazione stradale e, quindi, indurre comportamenti virtuosi, con la acquisita consapevolezza delle "regole della strada" e l'importanza delle stesse. Nel 2020 il progetto ha subito una brusca interruzione dovuta alla chiusura degli Istituti Scolastici. Sono stati, comunque, distribuiti gratuitamente alla popolazione scolastica più di 400 manuali per il conseguimento della patente AM e sono stati formati direttamente circa 116 alunni.



Progetti MIUR-ACI Edustrada

Si è svolto con successo l'intervento formativo / informativo denominato "TrasportACI Sicuri", erogato all'interno del macro-progetto MIUR-ACI denominato "Edustrada", e finalizzato a far recepire a bambini e genitori l'importanza dell'uso dei sistemi di sicurezza passiva per il trasporto dei bambini in auto. Nel corso del 2020 sono stati coinvolti più di 280 alunni.

Progetto denominato "Ready 2Go"

In questo settore l'ACI ha dato vita ad un network di formazione alla guida (Scuole Guida) che affianca i corsi ministeriali tradizionali, con il progetto denominato "Ready 2 go". L'A.C. Teramo ha attivato nella provincia di Teramo e, precisamente nel territorio del Comune di Tortoreto, un'Autoscuola con l'obiettivo di offrire una moderna e più accurata formazione dei futuri conducenti attraverso moduli di insegnamento teorici e pratici innovativi, che si avvalgono anche delle tecnologie più avanzate.

Attività Sportiva

Le attività di questo settore, in cui l'Automobile Club Teramo è tradizionalmente impegnato, si sono svolte attraverso la promozione di diverse manifestazioni, in sinergia con Associazioni e Scuderie locali, attraverso collaborazioni o semplice patrocinio.

Comunicazione e Trasparenza

L'Automobile Club Teramo, tenuto conto, tra l'altro, delle proprie dimensioni tecnico/operative, sta continuando il potenziamento delle seguenti iniziative:

- dare maggiore impulso alla trasmissione e pubblicazione dei documenti privilegiando l'uso di strumenti digitali, l'uso della Posta Elettronica, anche Certificata – PEC – in alternativa ai tradizionali canali postali;
- aggiornare con costanza il sito web istituzionale – www.teramo.aci.it – alle disposizione di legge tra cui, in via prioritaria, l'accessibilità e la trasparenza;
- comunicare con l'utenza prestando particolare attenzione alla divulgazione di contenuti relativi alla sicurezza stradale ed ai vantaggi associativi.



L'obiettivo di gestione e di bilancio rimane quello di conservare gli equilibri esistenti e fronteggiare le criticità imposte dal mercato di riferimento, al fine di confermare i dati già incoraggianti dell'esercizio corrente.

Ai Soci chiediamo l'impegno ad accompagnare l'Ente nel suo cammino, sostenendo gli Amministratori nel non facile compito di conservare ed accrescere la fiducia in un domani incerto che ci auguriamo migliore.

Su questa valutazione il Bilancio di Esercizio 2020 può, e deve, essere guardato con una buona dose di soddisfazione per i risultati conseguiti.

Ritengo, infine, di dover sottolineare che la gestione del Bilancio è stata condotta in modo accorto ed oculato da parte del Direttore e di tutti i Collaboratori interni ed esterni, ai quali va, da parte mia e degli amici Consiglieri, un ringraziamento particolare.

In conclusione, invito l'Assemblea ad approvare il Bilancio di esercizio dell'Automobile Club Teramo, chiuso al 31 Dicembre 2020.

Teramo, 01/04/2021

f.to IL PRESIDENTE
(Dott. Carmine Cellinese)



1. DATI DI SINTESI

La presente relazione vuole essere, anche in considerazione delle indicazioni dell'art. 2428 c.c. un documento contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'Ente. Dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui l'Ente ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dell'evoluzione di gestione.

Si sottolinea che gli schemi di bilancio rispettano i dettami del codice civile, della normativa di riferimento (in particolare il D.Lgs. 139/2015 - c.d. Decreto Bilanci), delle Direttive Comunitarie (in particolare Dir. 2014/34/UE) e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Ai fini del confronto con l'anno precedente si è provveduto, in ossequio a quanto disposto anche dalle Circolari federali Ufficio Amministrazione e Bilancio (n. 1111/16; 1939/18; 03526/20) e compatibilmente con gli obblighi di budget, a classificare gli importi movimentati nelle corrispondenti voci di bilancio.

Il bilancio dell'Automobile Club Teramo per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico	63.205
Totale attività	1.646.309
Totale passività	523.929
Patrimonio netto	1.122.380

Il conto economico presenta un MOL positivo, pari a €. **189.543**, in linea con quanto previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa:

Tabella 1.a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	864.189
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	864.189
4) Costi della produzione	755.000
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	80.354
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	674.646
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	189.543



Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica con gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	3.182	3.448	-266
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	964.287	1.041.619	-77.332
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	11.675	2.340	9.335
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	979.144	1.047.407	-68.263
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	151.045	276.078	-125.033
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	363.306	130.517	232.789
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	514.351	406.595	107.756
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Totale SPA - ATTIVO	1.646.309	1.573.764	72.545
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	1.122.380	1.059.177	63.203
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	26.847	5.077	21.770
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	13.983	11.675	2.308
SPP.D - DEBITI	252.400	269.602	-17.202
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	230.699	228.233	2.466
Totale SPP - PASSIVO	1.646.309	1.573.764	72.545

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	864.189	884.858	- 20.669
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	755.000	800.699	- 45.699
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	109.189	84.159	25.030
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 2.143	- 3.147	1.004
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	107.046	81.012	26.034
Imposte sul reddito dell'esercizio	43.841	42.835	1.006
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	63.205	38.177	25.028



In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un lieve decremento del valore della produzione che passa da € 884.858 a € 864.189. Tale variazione è determinata dai minor ricavi delle vendite e delle prestazioni (- € 16.805), e da una minima flessione derivante da altri ricavi e proventi (- € 3.864).

I costi della produzione passano da € 800.699 ad € 755.00, con una riduzione di € 45.699. Tale variazione è dovuta in particolare ad una diminuzione degli oneri diversi di gestione. La gestione è stata, comunque, sempre improntata al miglioramento di economicità ed efficienza, nel pieno rispetto dei regolamenti di contenimento della spesa pubblica.

La tassazione quest'anno si attesta ad € 43.841, in leggero aumento rispetto all'anno precedente di € 1.006. L'importo appare, comunque, elevato rispetto all'utile ante imposte perché a fronte di ricavi delle attività commerciali, l'Ente investe maggiormente in attività istituzionali e sociali che non consentono fiscalmente l'intera deduzione dei costi.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 20 del 28 Ottobre 2019 ha determinato il budget economico 2020. Durante l'anno non si è provveduto ad interventi di rimodulazione.

Tabella 2.1a – Sintesi degli interventi di rimodulazione.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	701.000		701.000
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	231.250		231.250
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	932.250		932.250
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500		2.500
7) Spese per prestazioni di servizi	363.950		363.950
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.000		18.000
9) Costi del personale	61.352		61.352
10) Ammortamenti e svalutazioni	80.500		80.500
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	335.950		335.950
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	862.252		862.252
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	69.998		69.998
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari			
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.500		4.500
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.500		-4.500



D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	65.498		65.498
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	48.008		48.008
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	17.490		17.490

Tabella 2.1b – Sintesi e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	701.000	646.537	-54.463
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5) Altri ricavi e proventi	231.250	217.652	-13.598
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	932.250	864.189	-68.061
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500	1.948	-552
7) Spese per prestazioni di servizi	363.950	359.341	-4.609
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.000	17.772	-228
9) Costi del personale	61.352	45.723	-15.629
10) Ammortamenti e svalutazioni	80.500	80.354	-146
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0		0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	335.950	249.862	-86.088
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	862.252	755.000	-107.252
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	69.998	109.189	39.191
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0		0
16) Altri proventi finanziari	0	40	40
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.500	2.183	-2.317
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.500	-2.143	2.357
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0		0
19) Svalutazioni	0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	65.498	107.046	41.548
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	48.008	43.841	-4.167
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	17.490	63.205	45.715



Per quanto riguarda i minori ricavi, rispetto al budget, sono imputabili principalmente ad un riduzione dei ricavi dalla vendita di carburanti, da ricondurre principalmente alla contrazione dei consumi dovuti all'emergenza pandemica da SarsCov2. I minori costi, rispetto al budget, sono riferiti principalmente ai minori costi per spese del personale e oneri diversi di gestione. La gestione a norma della lettera circolare prot. n.1717 DAF del 13.02.2014, ha complessivamente rispettato il vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 20 del 28 Ottobre 2019 ha determinato il budget degli investimenti 2020, rappresentato in definitiva nella tabella 2.2. Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie e le eventuali svalutazioni che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni Alienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	500		500	0	-500
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500	0	500	0	-500
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	150.000		150.000	0	-150.000
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	50.000		50.000	2.327	-47.673
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	200.000	0	200.000	2.327	-197.673
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	200.500	0	200.500	2.327	-198.173

Gli investimenti in altre immobilizzazioni materiali sono riferiti principalmente all'acquisto di attrezzature per i Punti Vendita Carburanti di proprietà dell'Ente e per l'acquisto di materiale elettrico/elettronico per le esigenze dell'Ente. Lo scostamento rispetto al budget è dovuto al rinvio di un importante investimento immobiliare nell'anno successivo.



3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Durante l'anno sono state intraprese numerose iniziative sul territorio per individuare nuove attività per l'incremento della compagine associativa, l'aumento dei margini di vendita dei prodotti petroliferi e l'incremento dell'attività assicurativa. Il Consiglio Direttivo, ha previsto delle politiche incentivanti per le delegazioni territoriali, con il fine di fidelizzare i soci anche attraverso iniziative promozionali.

In merito all'attività associativa, l'Ente ha cercato, con successo, di fidelizzare i già Soci, anche attraverso convenzioni a livello locale e sfruttando le iniziative di ACI. Il risultato finale è stato il pieno raggiungimento degli obiettivi di performance associativa fissati dalla Federazione nazionale.

Come anticipato, la variazione del valore della produzione ha come principali fattori le varianze delle seguenti voci di ricavo:

- Ricavi vendita carburanti €. -16.260
- Quote sociali €. +6.363
- Proventi da manifestazioni sportive €. - 2.240
- Affitti di immobili -1.957
- Proventi per la riscossione delle tasse auto €. – 4.130
- Provvidjoni attive €. +388

Il decremento della voce ricavi di vendita carburanti è imputabile, come accennato, ai periodi di lockdown e, in generale, ad un fisiologico andamento di mercato dovuto alle politiche di prezzo applicate dalla società petrolifera.

I costi della produzione ammontano a € 755.000, con una diminuzione di € 45.699 rispetto all'anno precedente.

Non si può non evidenziare che, nell'ambito dei costi della produzione, alcune voci di bilancio risultano particolarmente variate. In particolare i principali scostamenti riguardano le voci:

- B7 – Spese per prestazioni di servizi aumentate di € 6.775, vede le principali variazioni nell'aumento delle provvidjoni passive e nelle spese di gestione PPVV Carburanti.
- B10 – Registra un fisiologico aumento degli ammortamenti di € 1.584.
- B14 - Altri oneri diversi di gestione si assesta con una variazione negativa di € 53.708 dovuta principalmente a una diversa incidenza delle voci relative agli omaggi sociali e per una diminuzione delle aliquote sociali a favore di ACI .

Si attesta che l'Ente secondo l'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125 – così come modificato alla legge n. 157 del 19 Dicembre 2019 - ed in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 nell'esercizio 2020 ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal citato regolamento del contenimento delle spese 2020 – 2022 approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 26/10/2020 Delibera n. 18. Si precisa che, a fronte degli obiettivi imposti dalla normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.



L'Ente sta, infatti, operando una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica che ha interessato tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantire, nel lungo periodo, il pieno rispetto degli obiettivi economici, patrimoniali e finanziari così come stabilito dal Consiglio Generale di ACI.

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di €. 2.143 e si riferisce a:

- Interessi attivi su conto corrente per € 40
- Interessi passivi su finanziamenti per € 2.183

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 43.841 contro € 42.835 dell'anno precedente. Le imposte rimangono alte per effetto dell'elevato imponibile ripreso fiscalmente a causa dell'impossibilità di dedurre costi istituzionali.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.182	3.448	-266
Immobilizzazioni materiali nette	964.287	1.041.619	-77.332
Immobilizzazioni finanziarie	11.675	2.340	9.335
Totale Attività Fisse	979.144	1.047.407	-68.263
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	126.351	228.202	-101.851
Crediti Tributari		17.462	-17.462
Altri crediti	24.694	30.414	-5.720
Disponibilità liquide	363.306	130.517	232.789
Ratei e risconti attivi	152.814	119.762	33.052
Totale Attività Correnti	667.165	526.357	140.808
TOTALE ATTIVO	1.646.309	1.573.764	72.545
PATRIMONIO NETTO	1.122.380	1.059.177	63.203
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	40.830	16.752	24.078
Altri debiti a medio e lungo termine	122.870	161.469	-38.599
Totale Passività Non Correnti	163.700	178.221	-14.521
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	116.337	97.212	19.125
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	13.118	10.816	2.302
Altri debiti a breve	75	105	-30
Ratei e risconti passivi	230.699	228.233	2.466
Totale Passività Correnti	360.229	336.366	23.863
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.646.309	1.573.764	72.545

La diminuzione delle attività fisse è strutturalmente dovuta agli ammortamenti.

L' aumento delle attività correnti è in larga misura da imputare ad un incremento delle disponibilità liquide che marcano un aumento di 232.789. Nella riclassificazione, per precisione di calcolo, vengono considerati "correnti" i soli debiti esigibili nel successivo esercizio. Sono così escluse ed inserite nella voce "Altri debiti a medio lungo termine" somme dovute ai gestori p.v. carburanti quali bonus di fine gestione (da erogare nel momento della fine della gestione). La riduzione delle Passività non correnti è dovuta al naturale ammortamento dei finanziamenti chirografari accesi per l'acquisizione delle porzioni di immobile



della sede Sociale e dell'immobile di Notaresco. Inoltre si evidenzia che è stato istituito un fondo per il recupero/bonifica ambientale dei Punti Vendita Carburanti ai sensi dell'OIC 31 e si rimanda alla Nota Integrativa per maggiori dettagli.

Le passività correnti, vedono un aumento soprattutto per una diversa incidenza della competenza dei risconti passivi.

Si specifica che in ossequio alla Circolare Federale dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio prot.1939 del 15/02/2018 si è provveduto ad una puntuale riclassificazione dei crediti e dei debiti in ossequio alla normativa di riferimento.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,14 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 1,01 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (mezzi propri + passività consolidate / attività fisse), presenta un valore positivo pari a 1,31 nell'esercizio in esame rispetto al valore, altrettanto positivo, di 1,18 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice d'indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,14 , mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2.05. Tale indice può essere giudicato positivamente se superiore a 0,5.

Nel caso dell'Automobile Club Teramo i predetti tre indici, sono tutti positivi e vicini ai valori considerati ottimali.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,85 un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Nel caso dell'Ente anche questo indice è superiore al valore considerato ottimale.



Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.182	3.448	-266
Immobilizzazioni materiali nette	964.287	1.041.619	-77.332
Immobilizzazioni finanziarie	11.675	2.340	9.335
Capitale immobilizzato (a)	979.144	1.047.407	-68.263
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	126.351	228.202	-101.851
Crediti tributari	0	17.462	-17.462
Altri crediti a breve	24.694	30.414	-5.720
Ratei e risconti attivi	152.814	119.762	33.052
Attività d'esercizio a breve termine (b)	303.859	395.840	-91.981
Debiti verso fornitori	116.337	97.212	19.125
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	13.118	10.816	2.302
Altri debiti a breve	75	105	-30
Ratei e risconti passivi	230.699	228.233	2.466
Passività d'esercizio a breve termine (c)	360.229	336.366	23.863
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-56.370	59.474	-115.844
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	40.830	16.752	24.078
Altri debiti a medio e lungo termine	122.870	161.469	-38.599
Passività a medio e lungo termine (e)	163.700	178.221	-14.521
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	759.074	928.660	-169.586
Patrimonio netto	1.122.380	1.059.177	63.203
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	363.306	130.517	232.789
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	759.074	928.660	-169.586

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificate, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € 56.370. Tale valore non desta preoccupazioni a fronte della posizione finanziaria netta a breve pari a 363.306.

La voce altri debiti a medio / lungo è composta dai debiti nei confronti di gestori per Bonus di Fine Gestione e i debiti verso finanziatori per i finanziamenti già menzionati.



4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto, redatto in conformità all'OIC 10 e riclassificato secondo quanto disposto dalla circolare UAB 1746/21, permette di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO AUTOMOBILE CLUB TERAMO		
	2020	2019
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE OPERATIVA		
1) Determinazione utile (perdita) dell'esercizio gestione caratteristica		
I)	Utile (Perdita) dell'esercizio	63.205
II)	Imposte sul reddito	43.841
III)	Interessi passivi/(interessi attivi)	2.143
IV)	(Dividendi)	-
V)	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni	-
	1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	109.189
		84.159
2) Rettifiche per elementi non monetari		
I)	Accantonamento ai Fondi:	24.078
	- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.308
	- accant. Fondi Rischi	21.770
II)	Ammortamento delle immobilizzazioni:	79.924
	- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	265
	- ammortam. Immobilizzazioni materiali	79.659
III)	Svalutazioni / (Rivalutazioni):	77.830
	- Svalutazione di partecipazioni	-
	- (Rivalutazioni di partecipazioni)	-
IV)	Altre rettifiche per elementi non monetari	2
	Totale rettifiche elementi non monetari	104.000
		80.164
	2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	213.189
		164.323
3) Variazioni del capitale circolante netto		
I)	Decremento / (incremento) delle rimanenze	-
II)	Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	101.851
III)	Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-
IV)	Decremento / (incremento) altri crediti	5.720
V)	Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	33.052
VI)	Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	19.125
VII)	Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-
VIII)	Incremento / (decremento) altri debiti	- -
IX)	Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	2.466
X)	Altre variazioni del capitale circolante netto	16.686
		-
		52.318
	Totale variazioni del CCN	112.796
		-
		33.112
	3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	325.985
		131.211



4) Altre rettifiche			
I)	Interessi incassati / (pagati)	-	2.143
II)	(Imposte sul reddito pagate)	-	40.763
III)	Dividendi incassati	-	-
IV)	Utilizzo dei fondi	-	-
	- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-	-
	- utilizzo Fondi Rischi	-	-
V)	Altri incassi/(pagamenti)	-	-
	Totale Altre rettifiche	-	42.906
(A) Flusso finanziario dell'attività operativa		283.079	131.211
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
I)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni immateriali	1	-
	Immobilizzazioni immateriali nette Iniziali	3.448	3.713
	Immobilizzazioni immateriali nette Finali	3.182	3.448
	(ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	265	265
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
II)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni materiali	2.327	36.813
	Immobilizzazioni materiali nette Iniziali	1.041.619	1.082.371
	Immobilizzazioni materiali nette Finali	964.287	1.041.619
	(ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-	-
	Plusvalenze / (minusvalenze)	79.659	77.565
III)	(Incremento) / decremento Immobilizzazioni finanziarie	9.335	2.340
	Immobilizzazioni finanziarie nette Iniziali	2.340	-
	Immobilizzazioni finanziarie nette Finali	11.675	2.340
	(svalutazioni) / Rivalutazioni delle partecipazioni	-	-
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
	(B) Flussi finanziari dell'attività di investimento	-	11.661
			39.153
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
I)	Mezzi di terzi		
	Incremento / (decremento) debiti vs Banche	38.629	37.528
	Accensione (Rimborso) finanziamenti	30	80
II)	Incremento / (decremento) mezzi propri	38.599	37.608
	(C) Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento -	38.629	37.528
D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)		232.789	54.530
I)	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	130.517	75.987
II)	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	363.306	130.517
	variazione delle disponibilità liquide	232.789	54.530

Da tale tabella emerge che, nell'esercizio, la gestione operativa ha prodotto liquidità per € 283.079, mentre le attività di investimento hanno richiesto liquidità per € 11.661. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio la gestione dell'Ente ha prodotto liquidità per € 232.789, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.



4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	864.189	884.858	-20.669	-2,3%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-628.923	-675.746	46.823	-6,9%
Valore aggiunto	235.266	209.112	26.154	12,5%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-45.723	-46.183	460	-1,0%
EBITDA	189.543	162.929	26.614	16,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-80.354	-78.770	-1.584	2,0%
Margine Operativo Netto	109.189	84.159	25.030	29,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	40	27	13	48,1%
EBIT normalizzato	109.229	84.186	25.043	29,7%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	109.229	84.186	25.043	29,7%
Oneri finanziari	-2.183	-3.174	991	-31,2%
Risultato Lordo prima delle imposte	107.046	81.012	26.034	32,1%
Imposte sul reddito	-43.841	-42.835	-1.006	2,3%
Risultato Netto	63.205	38.177	25.028	65,6%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che il valore aggiunto è determinato dal contenimento dei costi esterni operativi ben assorbiti del valore della produzione. Tale risultato, ha contribuito alla generazione di un EBITDA lordo pari a € 189.543, in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del denaro, infatti anche il Lordo prima delle imposte è positivo per € 107.046, in aumento rispetto a quello ottenuto nell'esercizio precedente, e soddisfacente nella gestione d'esercizio. L'EBIT integrale, cioè margine operativo ulteriormente rettificato dal risultato della gestione straordinaria ha determinato un risultato positivo di € 109.229 . Quest'ultimo rettificato degli oneri di gestione finanziaria (-€ 2.183) e dalle imposte d'esercizio (-€ 43.841) porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia l'utile di € 63.205.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2021 presenterà notevoli difficoltà legate alla persistente crisi pandemica dovuta al Covid-19. Le misure di contenimento sociale e la generale riduzione dei consumi ci porteranno a dover affrontare, sicuramente, un primo semestre critico in termini economici. Con la ripresa delle attività, e nella convinzione di un ritorno graduale alla normalità, nel secondo semestre cercheremo di recuperare e mantenere l'economicità della gestione, attraverso il controllo, la revisione e la riorganizzazione di tutte le attività istituzionali e commerciali. Siamo fiduciosi che queste



azioni potranno garantire al meglio l'equilibrio economico finanziario, riuscendo a raggiungere, nonostante la crisi, gli obiettivi per l'anno 2021.

Supporteremo, come sempre, le Delegazioni nella fase di ripresa delle normali attività, e solleciteremo l'adozione da parte della Federazione di concrete iniziative a favore del recupero della produzione associativa dei Sodalizi.

Si continuerà a porre particolare attenzione alle dinamiche del mercato assicurativo, proseguendo nelle azioni incentivanti verso le sub-agenzie Sara territoriali.

Nell'anno 2021, inoltre, si continuerà nella politica di contenimento delle spese, per razionalizzare le stesse nell'ottica della *spending review* (L. 125/2013) e del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Il settore Carburanti, che rappresenta una delle fonti di maggiore di sostentamento economico, ci impegnerà nel mantenimento dell'efficienza del funzionamento delle stazioni di servizio, anche mediante rinnovi gestionali, manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Si ritiene utile, infine, evidenziare che il Comitato Esecutivo dell'Automobile Club d'Italia, ai sensi dell'articolo 18 c.1d) dello Statuto dell'Ente, dell'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e dell'art. 9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, si è espresso favorevolmente in ordine alla valutazione di coerenza dei Piani di attività per l'anno 2021, promulgati dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Teramo con Delibera del Consiglio Direttivo n. 19 del 26 ottobre 2020, ed ha approvato il Budget 2021 con Deliberazione n. 12 del 27 gennaio 2021.

f.to Il Presidente

Dott. Carmine Cellinese



6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c. 1 e 2 del DL 66/2014, ed in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2020 non sono stati effettuati pagamenti relativi a transazioni commerciali, la cui verifica tecnico / amministrativa è risultata regolare, dopo la scadenza dei termini previsti dal combinato disposto del D.Lgs 231/2002 e DL 66/2014.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, dunque, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento alla Tesoreria è ponderato con gli importi pagati. L'indicatore è stato determinato dal Software GSA Web di Aci Informatica, escludendo le fatture per le quali il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare, ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

ANNO	INDICE CALCOLATO SECONDO I CRITERI DEL D.P.C.M. 22/09/2014 - ART. 9
2020	-5,18

Teramo li, 01/04/2021

f.to Il Direttore
Gabriele Irelli

f.to Il Presidente
Dott. Carmine Cellinese